

LECTIO SALESIANA

Preghiera per le vocazioni

Giovedì 17 maggio 2007 ore 21 - 22

TRACCIA PER LA PREGHIERA COMUNITARIA E PERSONALE

Il nostro Dio è il Dio del cuore umano

CANTO D'INIZIO

Dal vangelo secondo Giovanni

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: « Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e anche Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. `Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri ». Gv. 13, 31- 33a. 34-35

Per la riflessione personale

Quanta fatica ci procura testimoniare Gesù amando i fratelli e le sorelle. A volte questo amore espresso in opere che il Signore ci chiede ci sembra troppo esigente, irragionevole, inconcludente per la concretezza della nostra ragione che, spesso, nel profondo del cuore, guarda e giudica l'altro con la logica dell' "occhio per occhio, dente per dente". E' ancora possibile oggi nella nostra società, nelle nostre famiglie, nelle nostre Comunità cristiane "amarci gli uni gli altri, perché il mondo sappia che non siamo uniti da carne e sangue ma dall'amore che sgorga dal Corpo e dal Sangue di Cristo versato da Lui sulla croce per ognuno di noi"? Riusciamo ancora a far prevalere l'amore a Dio, alla sua Legge, alla verità della coscienza e a non cedere all'amore per noi stessi, alla ambiguità di parole e di comportamenti per salvare l'onore e non compromettere troppo la nostra vita esteriore con la fede che diciamo di nutrire nel cuore?

ASCOLTIAMO S. FRANCESCO DI SALES

Se l'uomo pensa con un po' di attenzione alla divinità, immediatamente sente una qual dolce emozione al cuore, il che prova che Dio è il Dio del cuore umano. In nessun'altra circostanza il nostro intelletto prova tanto piacere quanto in questo pensare alla divinità, la cui minima conoscenza, come dice il principe dei filosofi Aristotele, vale più della maggiore di tutte le altre cose, come il più piccolo raggio di sole è più luminoso di quelli della luna e delle stelle, anzi, più luminoso della luna e delle stelle insieme. Se qualche inconveniente spaventa il nostro cuore, egli subito ricorre alla divinità, ammettendo che, quando tutto gli va male, gli resta soltanto quella, e quando si trova in pericolo, quella soltanto, quale suo sommo bene, lo può salvare e dargli sicurezza.

Questo piacere e questa fiducia che il cuore umano trova naturalmente in Dio, possono derivare soltanto dalla convenienza che c'è tra la divina bontà e la nostra anima: convenienza grande, ma misteriosa; convenienza di cui ciascuno conosce l'esistenza, ma che pochi apprezzano; convenienza che non può essere negata, ma che nessuno riesce a comprendere pienamente.

Siamo creati a immagine e somiglianza di Dio, che cosa significa ciò se non che abbiamo una grande convenienza con la sua divina Maestà?

La nostra anima è spirituale, indivisibile, immortale; intende, vuole e vuole liberamente; ha la capacità di giudicare, discutere, conoscere e possedere virtù; in ciò assomiglia a Dio.

Trattato dell'Amore di Sio Parte 1 cap. 15



Rivolgiamo al Padre la nostra preghiera

Signore donaci il tuo amore per amare i Fratelli

“ E io, povero e miserabile pastore, che cosa non darei per quella infelice pecorella (un amico calvinista) ! Vorrei dare la mia pelle per vestirla, il mio sangue per ungere le sue piaghe e la mia vita temporale per strapparla alla morte eterna.

DCCLIV

Concedi, Signore, alla tua Chiesa sacerdoti ardenti di amore per le anime che Tu hai loro affidato, esempi di santità e testimoni fedeli del comandamento dell'amore.

“ Ahimé! chi vede il prossimo fuori dal petto del Salvatore, corre il rischio di non amarlo né puramente né costantemente né ugualmente; ma là, in quel luogo, chi non lo amerebbe?”

MCCII

Donaci la forza, Signore, di amare e di giudicare sempre il nostro prossimo con la misericordia e l'amore del tuo stesso Cuore **Preghiamo**

“Io lo amo, Signore, questo mio prossimo, perché tu lo ami e me lo hai dato come fratello e sorella, e vuoi che li ami anch'io come li ami tu.”

MCLXXIII

Illumina con la tua Luce, Signore, i giovani affinché sappiano vedere ed accogliere in ogni fratello e sorella te Stesso e dare con gioia ed entusiasmo la loro vita per condurli tutti alla pienezza del tuo amore. **Preghiamo**

“Dobbiamo amare e voler bene al prossimo, a ciascuno nel suo posto, secondo il desiderio di nostro Signore, facendo tutto quello che ci è possibile per contentarli e farli progredire, perché questo è il desiderio di Dio.

MMXCIX.

Insegnaci, Signore, ad essere veri testimoni del tuo amore nel nostro vivere quotidiano, accogliendo chi ci sta accanto come un inviato da Dio per la santificazione mia e sua: così cammineremo insieme e costruiremo la civiltà dell'amore.

Preghiamo

“Sebbene le nostre vocazioni siano differenti in quanto al rango, questo santo amore al quale aspiriamo le rende uguali e le unisce in sé.

CMLXXXIX

Signore Gesù, vogliamo glorificarti, renderti grazie per questa Linfa di Amore con la quale incessantemente vivifichi e ringiovanisci la tua Chiesa: fa che molti giovani sentano questa forza vitale e generosamente offrano per Essa la vita così da portare a molti cuori la forza, la speranza e la gioia insostituibile del tuo amore

E' tutt'uno servire Dio meditando o servirlo sopportando il prossimo. È indispensabile che, qualche volta, lasciamo nostro Signore per fare piacere agli altri per amore di Lui. CCCLXXXV.

Rendici pane spezzato per tutti, Gesù, strumento del tuo amore nella supplica orante e nella carità operosa, nella testimonianza entusiasta di molti giovani sacerdoti che annunciano il tuo Vangelo, di anime silenziose e nascoste che come Maria ascoltano silenziosamente la tua Parola prostrate ai tuoi piedi **Preghiamo**

“Fra le virtù), l'umiltà e la carità sono le corde maestre alle quali sono attaccate tutte le altre. È necessario e basta comportarsi bene in queste due: una è la più bassa, l'altra è la più alta”.

CCCLXXXV

Gesù, fa che i giovani si aprano con umile generosità al dono gratuito del tuo amore e, sull'esempio di Maria, offrano la loro vita perché il mondo accolga l'annuncio del tuo Regno di amore e di pace.

Preghiamo

Preghiamo

**O Dio, che nel Cristo tuo Figlio
Rinnovi gli uomini e le cose,
fa che accogliamo come statuto della nostra vita
il comandamento della carità,
per amare Te e i fratelli come Tu ci ami
e così manifestare al mondo
la forza rinnovatrice del Tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO CONCLUSIVO.



MONASTERO DELLA Visitazione
C.so Europa,1520 16166 Genova-Quinto
Tel.fax 010 321.371 e.mail visitazionege@alice.it

